

Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 03

Data, 05 FEBBRAIO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO FORLÌ - CESENA - RIMINI

**Fase fenologica:** .riposo vegetativo

**Difesa fitosanitaria:** non attuare alcun intervento.

**Cicloconio** o Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), già in dicembre 2020 in più oliveti si è riscontrata la caduta di una notevole quantità di foglie per infezioni di Occhio di pavone, ora, ad invernata quasi conclusa, caratterizzati da temperature non eccessivamente rigide e con periodi umidi e piovosi, si sono sviluppate infezioni, le quali, al momento non sono ancora visibili, ma si sono rese manifeste attuando una semplice analisi fitopatologia, consistente nell'immersione di foglie in una soluzione di carbonato di sodio al 5% e mantenendo il materiale vegetale in esame per circa 30 minuti a temperatura ambiente, alla comparirà un alone scuro, segno che l'infezione è in atto e, non appena si avranno le condizioni di temperatura e umidità, l'infezione andrà a degradare l'epidermide della foglia e appariranno sulla foglia macchie circolari di colore brunastro caratteristiche della malattia. Il fungo si sviluppa con temperatura tra 10 e 24°C, ideali a 18-20°C, e bagnatura fogliare prolungata, provocata dalla pioggia, o rugiada persistente, o nebbie in areali poco ventilati. Al momento, per le condizioni climatiche ancora fredde, non va attuato alcun intervento a contrasto.



### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

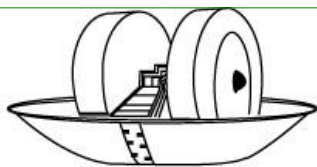


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 03

Data, 05 FEBBRAIO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## L'Azoto alla ripresa vegetativa e considerazioni sulla concimazioni

Alla ripresa vegetativa, oltre alla potatura, che avevamo trattato la settimana è necessario intervenire con la concimazione, argomento che, anche questo, avevamo dettagliato nel n. 51 del 18 12 2020, ma che è sempre bene riprenderlo e approfondirlo.

Le piante non si sono ancora risvegliate, solo qualche varietà precoce ha iniziato un leggero ingrossamento delle gemme. Gli olivi, nella maggior parte degli areali del Triveneto, mostrano un buono stato vegetativo, con piante e terreni ben idratati dalle precipitazioni di gennaio, che hanno raggiunto e superato i 70 mm di pioggia, superando di oltre 10 mm le medie storiche. Tra una quindicina di giorni le piante riprenderanno il ciclo vegetativo e avranno la necessità di elementi nutritivi, che andranno a prenderseli dalle sostanze di riserva, che hanno accumulato nel tronco e nelle radici. Gli olivi hanno, però, la necessità di trovare sostanze nutritive anche nel terreno, in particolare di azoto, soprattutto dovranno far crescere l'apparato fogliare e i nuovi getti per la formazione dei rami.

Se si è attuata la concimazione in gennaio, con fosforo e potassio, o con concimi organici, si dovrà pensare ad apportare solo l'azoto. Se non si è eseguito alcun intervento di fertilizzazione dovranno giungere al terreno, pure se in ritardo, anche questi due elementi che, nel concetto di "restituzione" calcolato in base all'annata (vedi Periodico n 51 del 18 12 2020) sono stati calcolati, in media, 50-60 Kg/ha di Fosforo ( $P_2O_5$ ) e 120-140 Kg/ha di Potassio ( $K_2O$ ).

Per il Fosforo potrebbero essere pari a circa 3 q.li/ha di perfosfato minerale e/o perfosfato semplice o circa 3½ q.li/ha di Scorie Thomas, mentre per il Potassio, a circa 2 q.li/ha di cloruro di potassio, o circa 3 q.li/ha di solfato di potassio, o circa 2½ q.li/ha di nitrato di potassio.



### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

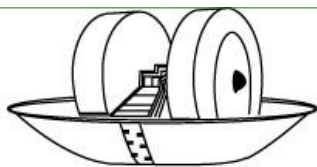
Gruppo Whatsapp



Youtube



I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

**Anno 2021, Numero 03**

**Data, 05 FEBBRAIO 2021**

**OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA**

La concimazione azotata, anche questa individuata secondo il criterio della "restituzione" è stata individuata in 100-110 Kg/ha di azoto (N), attuata per i 2/3 della quantità totale prima della ripresa vegetativa, circa 73 kg di azoto. In commercio troviamo quattro diversi tipi di concimi azotati, il nitrico, l'ammoniacale, la calcio-cianamico e l'ureico, la forma più utilizzata in olivicoltura per il limitato costo dell'urea agricola, che ha il 46% di titolo e, nella concimazione in atto potrebbe contenersi in una quantità di circa 160 kg/ha.

Va ricordato che l'olivo assorbe dal terreno l'azoto sotto forma nitrica, pertanto i nitrati sono subito assorbiti, mentre le altre forme, richiedono di un percorso di trasformazione più lungo, che è strettamente vincolato alla temperatura del terreno.

L'urea, per essere trasformata in azoto nitrico assimilabile, deve subire due cambiamenti, prima l'idrolisi dell'azoto ureico ad ammoniacale poi la nitrificazione che, nel periodo di fine febbraio, primi marzo, avvengono in maniera sufficientemente spedita, purché ci sia presenza di acqua nel terreno e presumendo una temperatura del terreno superiore agli 8-10°C.

Abbiamo, pertanto, riportato l'andamento delle temperature del terreno del gennaio appena trascorso e stimato, secondo l'andamento di trascorse annate, un possibile evoluzione per il febbraio 2021. E' prevedibile che, dalla seconda metà di febbraio, si instaurano nel terreno sufficienti condizioni termiche in grado di trasformare l'azoto ureico in azoto nitrico ed essere così assorbito dall'olivo.



## **Tecnici:**

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

**Siamo presenti sui principali social!**

Gruppo Whatsapp



Youtube

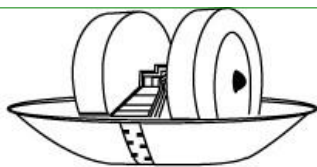


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

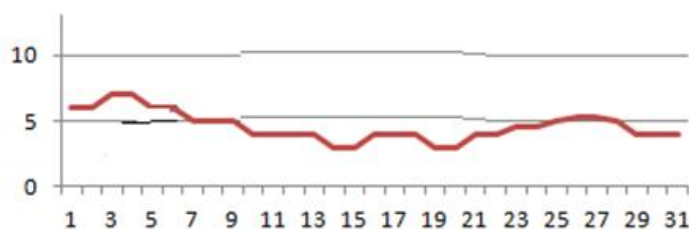
# Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 03

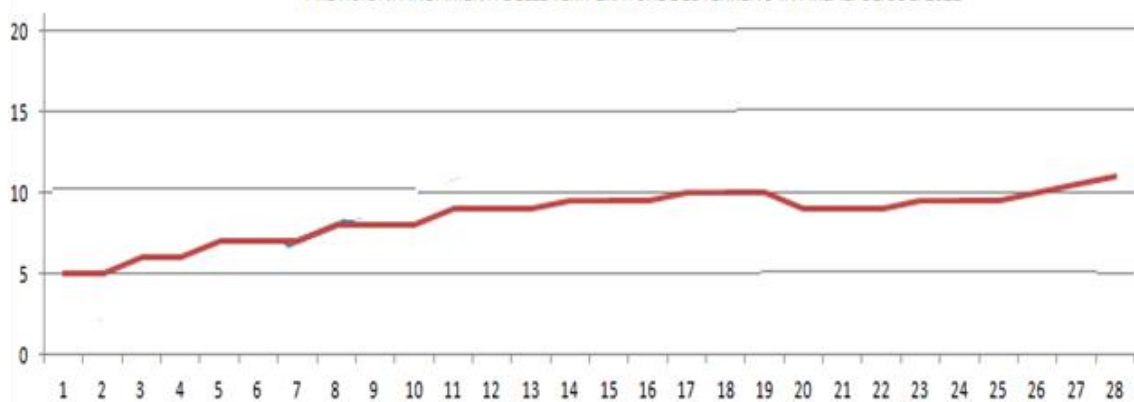
Data, 05 FEBBRAIO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

ANADAMENTO DELLE TEMPERATURE DEL TERRENO  
NEL MESE DI GENNAIO 2021



PREVISIONI ANDAMENTI DELLE TEMPERATURE DEL TERRENO IN AREALI OLICOLI 2021



## Tecnici:

Provincia Forli/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

Gruppo Whatsapp

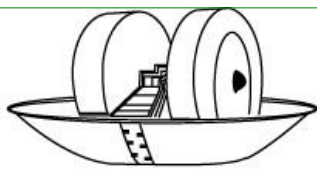


Youtube



I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forli/Cesena.





**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 03

Data, 05 FEBBRAIO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## **Attenzione a non abbondare con l'azoto**

Se la carenza di azoto limita la crescita un suo eccesso, particolarmente alla ripresa vegetativa, rende i tessuti più ricchi d'acqua e, questo, potrebbe aumentare la possibilità di danni nel caso ci sopraggiungesse un ritorno di freddo.

## **Concimi a lenta cessione e Concimi complessi ternari**

In commercio ci sono anche concimi che contengono "azoto a lenta cessione" o perché è all'interno di molecole più complesse, perciò si richiede più tempo per mineralizzate, o perché è ricoperto da un guscio che si scioglie lentamente, o perché è associato a enzimi che ne limitano la sua trasformazione in forma solubile ed assimilabile dalle piante; questo, se ha come vantaggi di essere meno dilavato, ha però il che l'azoto può essere ceduto in momenti che non coincidono con reale bisogno della pianta.

Alla gamma dei fertilizzanti si aggiungono anche concimi complessi ternari, che contengono in percentuali variabili tutti e tre gli elementi nutritivi, l'azoto, il fosforo e il potassio (N-P-K), come 8-12-19, una formulazione che contiene l'8% di azoto, il 12 % di fosforo ed il 19% di potassio.

Avere a disposizione un preparato già pronto è comodo, da un maggiore agio nel trasporto e nella conservazione del prodotto, hanno, però, costi superiori.



### **Tecnici:**

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

Gruppo Whatsapp



Youtube



I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.